

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLE VOCI DI BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VOCI DI BILANCIO

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1990 è stato elaborato sulla base dei criteri stabiliti con D.P.R. 18/12/'79, n. 696, recante il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20/3/'75, n. 70.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di previsione adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 4.2.8.89 del 30/11/'89 e delle variazioni di Bilancio di cui alle Delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 5.4.3.90/A del 18/5/'90, 4.1.5.90 del 7/9/'90 e 4.1.7.90 Tale Bilancio è stato approvato, in linea di massima, dal Ministero vigilante con nota n. 6418 del 9/8/'90.

A) GESTIONE DI COMPETENZA

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1990 espone un avanzo di competenza di L. 404.065.277; infatti, di fronte a entrate accertate per L. 28.952.656.094, sono state impegnate spese per L. 28.548.590.817. Tale avanzo aumenta a L. 2.556.042.020 se tra le entrate dell'esercizio si considera anche, come appare corretto, l'avanzo di amministrazione al 31/12/'89 accertato in via definitiva in L. 2.151.976.743.

Per quanto concerne le partite di giro, il totale di quelle accertate risulta pari al totale di quelle impegnate (L. 1.545.821.906).

Rispetto alle previsioni che prospettavano un disavanzo di L. 2.151.976.743 (da ripianare mediante l'utilizzo del corrispondente avanzo di amministrazione al 31/12/'89), l'avanzo di competenza è stato determinato nella suddetta misura complessiva (L. 2.556.042.020) a seguito delle seguenti variazioni nelle entrate e nelle uscite:

Minori impegni

L. 3.804.085.926

Minori accertamenti

(-) L. 1.248.043.906

Avanzo di competenza

L. 2.556.042.020

Esso, inoltre, sommato algebricamente alle variazioni dei residui attivi (+ L. 13.151.532 e - L. 77.326.624) e a quelle dei residui passivi (- L. 10.253.842 e + L. 225.752.173), delle quali si dirà in seguito, costituisce l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio (L. 2.707.365.259), del quale pure si dirà in seguito.

L'andamento delle entrate si è scostato dalle previsioni per i minori accertamenti riguardanti le entrate aventi natura di partite di giro e soprattutto per la riduzione della contribuzione straordinaria del Ministero vigilante (- L. 1.050.000.000), mentre la minore spesa è stata determinata dal sensibile contenimento delle uscite suggerito dalla situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato quasi tutto l'esercizio (soltanto verso la fine dell'anno si è chiarito il quadro dei finanziamenti da parte del Dipartimento della Protezione Civile).

In ogni modo, per ciascun capitolo di uscita le imputazioni di spesa sono state effettuate rigorosamente nell'ambito della dotazione dei capitoli stessi, con le seguenti eccezioni:

- 1) CAP. 81 - "Rimborsi diversi": totale degli impegni superiore per L. 89.698 rispetto alle previsioni;
- 2) CAP. 108 - "Concessione anticipazioni, ecc.": totale degli impegni superiore per L. 16.014.021 rispetto alle previsioni.

Trattasi, tuttavia, di "sfondamenti" assolutamente irrilevanti sul piano contabile in quanto relativi a poste compensative di entrate correnti nel primo caso e a uscite aventi natura analoga a quelle relative alle partite di giro nel secondo caso.

Gli accertamenti, che, si ripete, ammontano a un totale di L. 28.952.656.094, riguardano per L. 27.278.825.752 le entrate correnti, per L. 128.008.436 le entrate in conto capitale e per L. 1.545.821.906 le partite di giro. A tali accertamenti bisogna aggiungere l'avanzo di amministrazione determinato, come già detto, in L. 2.151.976.743 al termine dell'esercizio precedente, considerando il quale il totale degli accertamenti aumenta a L. 31.104.632.837.

Le entrate correnti sono costituite da:

- il contributo ordinario del Ministero vigilante di L. 10.076.000.000 (Cap. 1), gravante sul Cap. 1505 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, di cui alla L. 30/10/'89, n. 356;
- il contributo straordinario del Ministero vigilante di L. 2.950.000.000 (Cap. 1), gravante sul Cap. 1502 dello Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- il contributo del Ministero vigilante previsto dall'art. 4, punto 2, dell'Ordinanza N. 1049/FPC/ZA del 4/7/'87, per la copertura, per il 1990, delle spese derivanti dalla immissione del personale precario nei ruoli speciali a esaurimento di cui all'art. 12 L. 26/10/'86, N. 730; tali spese sono state quantificate in via definitiva in L. 647.662.273 (Cap. 1);
- i contributi del Dipartimento della Protezione Civile pari a complessive L. 7.000.000.000 (Cap. 2) erogati, nell'ambito dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con l'Istituto, con Decreti nn. 247 del 11/4/'90 e 986 del 30/10/'90;
- il contributo del Dipartimento della Protezione Civile di L. 1.983.000.000 (Cap. 2) erogato, per il finanziamento delle attività del Gruppo Nazionale di Vulcanologia, in vista del formale trasferimento del Gruppo presso l'Istituto, con Decreto n. 370 del 31/5/'90;
- il contributo del Dipartimento della Protezione Civile di L. 950.000.000 (Cap. 2) erogato, per la progettazione e l'allestimento di una rete sismica nel Beneventano, con Ord. n.1908/FPC del 14/5/'90;
- il contributo del Dipartimento della Protezione Civile di L. 3.605.700.000 (Cap. 2) erogato, per l'avvio del progetto "ARGO", con Decreto n. 455 del 19/6/'90;
- i proventi, pari a L. 1.014.725 (Cap. 11), della vendita della rivista "Annali di Geofisica" edita dall'Istituto (tale voce è destinata a scomparire definitivamente in quanto la suddetta rivista ha cessato le pubblicazioni con il volume XXV/1982, uscito nel 1984, per essere assorbita negli "Annales Geophysicae", un'analoga rivista di livello europeo pubblicata in Francia);
- gli interessi attivi pari a L. 9.640.920 (Cap. 34) relativi ai prestiti a suo tempo accessi dal Personale dipendente presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (I.N.A.) e trasferiti presso l'Istituto Nazionale di Geofisica a decorrere dalla data del 1/1/'88 a seguito dell'entrata in vigore della nuova convenzione tra i due Enti;
- gli interessi attivi maturati al 31/12/'90 per L. 9.093 (Cap. 34) sul c/c N. 36583003, sul quale affluiscono gli introiti degli abbonamenti della rivista "Annali di Geofisica", e per L. 108.357 (Cap. 34) sul sottoconto fruttifero della contabilità speciale N. 130637 in essere presso la Tesoreria provinciale dello Stato, attraverso la quale si svolgono tutti i movimenti finanziari dell'Ente, per effetto della estensione anche all'Istituto, a decorrere dalla data del 1/10/'89, del sistema

di Tesoreria unica di cui alla L. 29/10/'84, n. 730, disposta con D.P.C.M. 3/2/'89 modificato con D.P.C.M. 18/4/'89.

- i recuperi diversi e le entrate eventuali, per un totale complessivo di L. 55.690.384 (Cap. 41- 51).

Le entrate in conto capitale sono costituite da:

- l'accertamento sul Cap. 64 di anticipazioni a breve termine effettuate:
 1. al World Laboratory per complessive L. 34.270.314 (spese per missioni all'estero di ricercatori dell'I.N.G. impegnati nelle varie attività scientifiche svolte in collaborazione con il World Laboratory);
 2. all'E.N.E.A. per complessive L. 12.440.630 (spese per missioni di ricercatori dell'I.N.G. formalmente assegnati al Programma Nazionale di Ricerche nell'Antartide);
 3. al European Science Foundation per complessive L. 1.303.077 (spese per missione di un ricercatore dell'I.N.G. in Germania);
- l'accertamento di depositi cauzionali vari costituiti nell'esercizio per complessive L. 1.500.000 (Cap. 65).

Gli impegni, che, si ripete, ammontano ad un totale di L. 28.548.590.817, riguardano per L. 15.274.389.474 le spese correnti, per L. 11.728.379.437 le spese in conto capitale e per L. 1.545.821.906 le partite di giro.

Per quanto concerne le spese correnti, in considerazione della loro classificazione particolarmente dettagliata prevista dal Regolamento contabile di cui al D.P.R. n. 696/'79, si rinvia senz'altro ai prospetti del rendiconto finanziario per l'illustrazione di tali voci di uscita; ci si limita, in questa sede, a osservare che le spese per il Personale (CAT. II) costituiscono quasi il 50% delle spese correnti (considerando anche la quota a carico dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di anzianità, la spesa media per unità di personale è ormai di oltre L. 54.000.000 c.a.).

Le spese in conto capitale sono costituite da:

- le immobilizzazioni tecniche per complessive L. 6.680.483.452, così ripartite:
 - a) L. 6.497.773.563 per l'acquisto di impianti, attrezzature scientifiche e macchinari, nel quadro del graduale potenziamento e aggiornamento tecnologico delle reti geofisiche nazionali e del Centro Elaborazione Dati (Cap. 100);
 - b) L. 50.750.443 per l'acquisto di testi e pubblicazioni scientifiche per la Biblioteca (Cap. 101);

- c) L. 131.959.446 per l'acquisto di autovetture e di mobili e macchine d'ufficio (Capp. 103/105);
- il versamento all'I.N.A. in conto "Fondo di accantonamento delle indennità di anzianità" di L. 415.097.490 (Cap. 107) a titolo di premi vari di aggiornamento al 31/12/1990 del Fondo stesso;
 - la effettuazione di anticipazioni a breve termine per L. 48.014.021 (Cap. 108) e la costituzione di depositi cauzionali per L. 1.500.000 (Cap. 109), di cui si è detto a proposito dei corrispondenti capitoli d'entrata;
 - gli accantonamenti in conto "Fondo per la costruzione della sede" per complessive L. 4.500.000.000 (Cap. 90).

B) GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1/1/'90 i residui attivi ammontavano a L. 12.421.495.160; nel corso dell'esercizio ne sono stati riscossi per L. 10.321.884.706, mentre ne restano da riscuotere per L. 2.035.435.362, per un totale di L. 12.357.320.068 inferiore di L. 64.175.092 al predetto ammontare iniziale.

L'importo di L. 64.175.092 costituisce la somma algebrica delle seguenti voci:

- a) variazioni positive dei residui attivi: L. 13.151.532;
- b) variazioni negative dei residui attivi: L. 77.326.624.

Al 1/1/'90 i residui passivi ammontavano a L. 19.175.803.523; nel corso dell'esercizio ne sono stati pagati per L. 11.655.084.301, mentre ne restano da pagare per L. 7.305.220.891 per un totale di L. 18.960.305.192 inferiore di L. 215.498.331 al predetto ammontare iniziale.

L'importo di L. 215.498.331 costituisce la somma algebrica delle seguenti voci:

- a) variazioni positive dei residui passivi L. 10.253.842,
- b) variazioni negative dei residui passivi L. 225.752.173.

Circa le variazioni negative dei residui attivi, si chiarisce che tali insussistenze attive derivano quasi esclusivamente dalla negazione da parte degli Organi vigilanti del contributo finalizzato alla copertura degli oneri relativi alla integrazione del fondo di incentivazione per gli anni '87, '88 e '89.

Circa le variazioni positive dei residui passivi, si chiarisce che tali sopravvenienze passive riguardano quasi esclusivamente spese aventi natura di partite di giro.

Sia per i residui attivi che per quelli passivi, comunque, si è provveduto, sulla base di quanto esposto e ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 696/'79, alla prescritta rideterminazione con Delibera consiliare adottata contestualmente a quella di approvazione del Conto consuntivo in discorso.

C) GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 1990 si chiude con un avanzo di cassa di L. 19.799.180.617; infatti, di fronte a riscossioni per L. 46.274.238.134 (comprehensive del fondo iniziale di cassa '90 determinato in L. 8.906.285.106), figurano pagamenti per L. 26.475.057.517.

Rispetto alle previsioni che prospettavano un avanzo pari a L. 3.933.000.000, l'avanzo di cassa ha registrato un incremento di L. 15.866.180.617 dovuto alle seguenti variazioni delle entrate (e dell'avanzo di cassa al termine dell'esercizio precedente) e delle uscite:

Minore avanzo di cassa al 31/12/'89	L. 4.270.285.106
Maggiori riscossioni	L. 7.889.953.028
Minori pagamenti	L. 3.705.942.483
Incremento dell'avanzo di cassa	L. 15.866.180.617

Mentre per i minori pagamenti valgono, in linea di massima, le stesse considerazioni fatte in relazione ai minori impegni, il rilevante ammontare delle maggiori riscossioni è dovuto al fatto che il saldo del contributo ordinario '89 (L. 10.000.000.000) che si prevedeva di incassare non prima dell'inizio dell'esercizio 1991 per alcune difficoltà "tecniche" del Ministero vigilante, è stato introitato, invece, alla fine dell'esercizio 1990.

L'avanzo di cassa, che, si ripete, ammonta a L. 19.799.180.617, e che va a costituire il fondo iniziale di cassa 1991, è costituito dai seguenti depositi:

- a) di L. 19.798.156.799 sulla contabilità speciale N.130637 intestata all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma, sui due sottoconti della quale affluiscono tutte le entrate dell'Ente ai sensi delle richiamate norme in vigore nella materia;

- b) di L. 1.023.818 sul c/c postale N. 36583003 intestato all'Istituto sul quale affluiscono gli introiti residui della vendita per abbonamento della rivista "Annali di Geofisica".

D) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In sede di redazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1990 era stato ipotizzato un avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio '90 di pari a 0. La situazione amministrativa al 31/12/'90 espone, invece, un avanzo pari a L. 2.707.365.259. Tale avanzo, così riaccertato, può essere applicato al Bilancio '91 ed eventualmente destinato a integrare il "Fondo per la costruzione della sede" in vista della definitiva copertura degli oneri contrattuali.

E) SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

La situazione patrimoniale espone un patrimonio netto di L. 14.279.721.529, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di L. 720.885.815 che trova perfetto riscontro nel disavanzo economico.

In particolare, le attività patrimoniali, che ammontano a L. 42.482.150.021, sono costituite da:

- le disponibilità liquide che coincidono con l'avanzo di cassa, essendo pari a L. 19.799.180.617, e che sono esposte alle voci: "Contabilità speciale n. 130637 c/o Tesoreria Provinciale dello Stato" e "c/c postale n. 36583003";
- i residui attivi, pari a complessive L. 3.679.757.472, che sono esposti alle voci "Crediti diversi" "Anticipazioni attive" e "Depositi cauzionali";
- le rimanenze attive relative al magazzino "Materiali di consumo" per un totale di complessive L. 39.606.635, che registrano rispetto all'esercizio precedente un incremento pari a complessive L. 15.970.512 regolarmente iscritto sul conto economico tra le entrate;
- gli investimenti immobiliari e i valori immobiliari vari per un totale di complessive L. 22.794.150;
- il deposito c/o l'I.N.A. del "Fondo di accantonamento delle indennità di anzianità" pari a L. 2.516.108.745;
- le immobilizzazioni tecniche per un totale di L. 16.162.436.740 così ripartite:

- a) L. 14.680.911.934 per impianti, attrezzature e macchinari (Categoria inventariale "LA");
- b) L. 1.102.451.544 per automezzi, mobili e macchine d'ufficio (Categoria inventariale "MO");
- c) L. 379.073.262 per testi e pubblicazioni scientifiche per la Biblioteca (Categoria inventariale "BO").

Per la esplicitazione dei procedimenti di determinazione della consistenza del deposito c/o l'I.N.A. e delle immobilizzazioni tecniche, si rinvia ai prospetti allegati alla presente relazione (ALL. 1 e 2).

Tra le passività patrimoniali, che ammontano a L. 28.202.428.492, invece, sono iscritte le seguenti voci:

- i residui passivi, pari a complessive L. 21.033.838.492;
- il "Fondo di accantonamento delle indennità di anzianità" pari a L. 2.373.590.000, come risulta dal prospetto di cui pure all'ALL. 1;
- i fondi di ammortamento relativi alle categorie inventariali "LA" e "MO" che ammontano a complessive L. 4.795.000.000, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di complessive L. 1.814.000.000 regolarmente iscritto sul conto economico tra le uscite; circa la determinazione di tali fondi di ammortamento, si rinvia al prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 3).

Tra le entrate del conto economico, che ammontano a L. 27.572.241.417, sono iscritte, oltre al totale delle entrate di parte corrente (L. 27.278.825.752), le seguenti voci:

- l'incremento delle rimanenze attive (materiali di consumo), pari a complessive L. 15.970.512;
- la diminuzione dei residui passivi, pari, come si è detto, a L. 225.752.173, ma ivi iscritta al netto delle variazioni relative alla Cat. XII, già considerate nella determinazione delle consistenze patrimoniali delle immobilizzazioni tecniche come risulta dal prospetto di cui all'ALL. 2 ($L. 225.752.173 - L. 139.553.722 = L. 86.198.451$);
- l'aumento dei residui attivi, pari, come si è detto, a L. 13.151.532;
- i proventi della Convenzione I.N.A.-I.N.G. (utili di polizza), pari a complessive L. 178.095.170; anche per l'esplicitazione di tale voce si rinvia al prospetto di cui all'ALL. 1.

Tra le uscite del conto economico, che ammontano a L. 28.293.127.232, sono iscritte, oltre al totale delle spese di parte corrente (L. 15.274.389.474), le seguenti voci:

- l'incremento dei fondi di ammortamento (L. 1.814.000.000), di cui si è detto;
 - l'aumento dei residui passivi, pari, come si è detto, a L. 10.253.842;
 - la diminuzione dei residui attivi, pari, come si è detto, a L. 77.326.624;
 - la quota, pari a L. 536.348.474, a carico dell'esercizio '90, per l'aggiornamento del "Fondo di accantonamento delle indennità di anzianità"; anche per l'esplicitazione di tale voce si rinvia al prospetto di cui ALL. 1;
 - il valore, pari a L. 23.950.813, dei beni eliminati per fuori uso e parallelamente cancellati dalle scritture inventariali;
 - il decremento delle rimanenze attive (pubblicazioni), pari a complessive L. 171.940.442;
 - le seguenti spese in conto capitale che saranno immobilizzate negli esercizi successivi:
- 1) il totale degli impegni (L. 4.500.000.000) assunti sul CAP. 90 "Spese per la costruzione della sede",
 - 2) il totale dei residui passivi dell'esercizio di riferimento relativi alla CAT. XII "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" (L. 4.803.207.563),
 - 3) i pagamenti pari a complessive L. 1.081.710.000 effettuati sul CAP. 100 "Acquisto di attrezzature scientifiche", per l'avvio della realizzazione di un sistema di acquisizione dati via satellite.

Circa la situazione contabile del "Fondo per la costruzione della sede", si rinvia senz'altro al prospetto di cui all'ALL. 4.

F) SITUAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 1990 sono state assunte le seguenti unità di personale:

- N. 1 C.T.E.R. della VII qualifica funzionale,
- N. 2 assistenti di amministrazione nella VI qualifica funzionale,
- N. 6 operatori specializzati nella V qualifica funzionale,
- N. 1 conducente di automezzi nella III qualifica funzionale,
- N. 4 unità di personale a contratto a tempo determinato ex artt. 36 L. n. 70/'75 e 34 bis L. n. 730/'76 con trattamento economico corrispondente a quello previsto per la X qualifica funzionale - profilo professionale di ricercatore;

- N. 3 unità di personale a contratto a tempo determinato ex D.P.C.M. 30/3/'89, n.127 con trattamento economico corrispondente a quello previsto per la VII qualifica funzionale - profilo professionale di C.T.E.R.

mentre sono state collocate a riposo le seguenti unità di personale:

- N. 1 ricercatore nella X qualifica funzionale, per dimissioni volontarie,
- N. 1 S.T.E.R. nella VII qualifica funzionale, per raggiunti limiti di età,
- N. 1 C.T.E.R. a contratto a tempo determinato ex att. 36 L. n. 70/'75 e 34 bis L. n. 730/'76 con trattamento economico pari a quello previsto per VII qualifica funzionale, per immissione in ruolo.

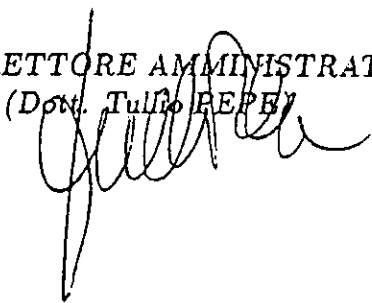
Pertanto, le unità di personale complessive in servizio al 31/12/'90, su una dotazione organica complessiva di n. 188 unità sono n. 143, contro le n. 129 in servizio alla data del 31/12/'89. Restano, pertanto, disponibili n. 45 posti organici complessivi.

Si dichiara, infine, che, come prescritto dall'art. 3, III comma, D.P.R. n. 696/'79, non esistono presso l'Istituto gestioni fuori Bilancio (si veda anche la dichiarazione formale allegata alla presente relazione - ALL. 5) e che tutti i dati di Bilancio trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili (finanziarie e patrimoniali) dell'Istituto, tenute secondo i criteri di cui agli artt. 72 e 73 del più volte richiamato D.P.R. n. 696/'79.

Roma, 23/5/1991

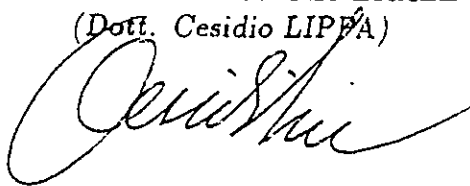
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Tullio REPE)



IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Cesidio LIPPA)



ALL. 1

Fondo indennità di anzianità al 31/12/'89		L. 1.920.526.000
+ Incremento '90		L. 536.348.474
- Indennità liquidate nel '90		L. 83.284.474
Fondo al 31/12/'90		L. 2.373.590.000
Fondo I.N.A. al 31/12/'89		L. 2.001.410.500
+ Premio pagato nel '90	L. 154.067.000	
+ Premio da pagare per il '90	L. 261.030.490	L. 415.097.490
+ Utili di polizza '90	L. 121.250.984	
+ Maggior valore polizze '90	L. 61.634.245	L. 182.885.229
- Polizze liquidate nel '90	L. 78.494.415	
- Minor valore polizze liquidate nel '90	L. 4.790.059	L. 83.284.474
Fondo al 31/12/'90		L. 2.516.108.745

ALL. 2

CAT. LA - CAP. 100

Consistenza al 31/12/'89		12.065.006.741	
+ Residui passivi '89	2.068.164.246		
+ Residui passivi esercizi precedenti	59.000.000	2.127.164.246	14.192.170.987
Consistenza al 31/12/'90		14.133.187.033	-
+ Residui passivi esercizi precedenti		547.724.901	14.680.911.934
		Incremento '89	488.740.947
Pagamenti '90		1.723.435.734	
- Variazioni negative residui eserc. precedenti		138.151.377	
- Cancellazioni per fuori uso		14.833.410	
- Pagam. a futura immobilizzazione		1.081.710.000	488.740.947
		Differenza a pareggio	-

CAT. BO - CAP. 101

Consistenza al 31/12/'89		307.211.230	
+ Residui passivi '89	24.435.356		
+ Residui passivi esercizi precedenti	184.365	24.619.721	331.830.951
Consistenza al 31/12/'90		370.251.177	
+ Residui passivi esercizi precedenti		8.822.085	379.073.262
		Incremento '90	47.242.311
Pagamenti '90		48.644.656	
- Variazioni negative residui eserc. precedenti		1.402.345	47.242.311
		Differenza a pareggio	-

CAT. MO - CAPP. 103/105

Consistenza al 31/12/'89		993.070.080	
+ Residui passivi '89		13.303.368	1.006.373.448
Consistenza al 31/12/'90			1.102.451.511
		Incremento '90	96.078.096
Pagamenti '90		105.195.499	
- Variazioni negative residui eserc. precedenti		9.117.403	96.078.096
		Differenza a pareggio	-

ALL. 3

DETERMINAZIONE FONDI DI AMMORTAMENTO

CAT. MO		CAT. LA	
Anno	Incremento inventariale	Anno	Incremento inventariale
1980	14.064.339		
1981	5.614.623		
1982	80.944.903		
1983	33.397.409		
1984	88.123.787		
1985	37.663.140	1985	1.269.099.343
1986	155.710.869	1986	1.171.087.887
1987	240.843.706	1987	3.233.075.150
1988	70.622.864	1988	1.123.574.010
1989	230.988.436	1989	1.791.205.760
TOT.	957.974.076	TOT.	8.588.042.150
1990	96.078.096	1990	488.740.947
10% del Tot. = 95.797.407 Arrotond. = 96.000.000 20% del Tot. = 1.717.608.430 Arrotond. = 1.718.000.000			

NOTA = Sono stati presi in considerazione gli incrementi inventariali degli ultimi n. 10 (n. 5) esercizi finanziari precedenti quello di riferimento, mentre l'incremento registrato in tale esercizio è stato valutato, ai fini patrimoniali, integralmente

ALL. 4

"FONDO SEDE"

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/12/'90**PAGAMENTI****ESERCIZIO ACCANTONAMENTI**

L. 28.358.880	(in c/comp.) 1985	L. 28.358.880
L. 8.200	(in c/comp.) 1986	L. 8.200
L. 17.500.000	(in c/comp.) 1987	L. 6.592.000.000
L. 300.000.000	(in c/residui) 1988	L. 0
L. 2.120.579.000	(in c/residui) 1989	L. 8.059.574.846
L. 5.555.654.837	(in c/residui) 1990	L. 4.500.000.000
L. 8.022.100.917	TOTALE	L. 19.179.941.926
TOTALE ACCANTONAMENTI		L. 19.179.941.926
- TOTALE PAGAMENTI		L. 8.022.100.917
TOTALE RESIDUI AL 31/12/'90		L. 11.157.841.009 *

* dei quali L. 4.500.000.000 dell'esercizio di riferimento
e L. 6.657.841.009 degli esercizi precedenti

ALL. 5

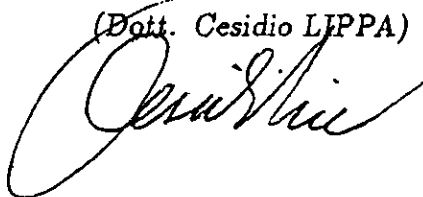
DICHIARAZIONE

I sottoscritti Prof. Enzo BOSCHI, Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica, e Dott. Cesidio LIPPA, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Geofisica, dichiarano che non esistono gestioni fuori bilancio presso l'Istituto stesso.

Roma, 23/5/1991

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Cesidio LIPPA)



IL PRESIDENTE

(Prof. Enzo BOSCHI)

